

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12- 2.020

Preg.mi soci,

il Bilancio che il c.d.a. in carica vi propone di approvare in questa assemblea, si riferisce al periodo intercorso dal 01.01.2020 al 31.12.2020, dove le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio in riferimento, rispetto al precedente, contiene piccole variazioni conseguenti soprattutto alla assunzione a tempo determinato di una UL part-time, con conseguenti maggiori costi, compensati dalle maggiori entrate per le nuove attività.

L'esercizio 2020, rispetto al precedente contiene un leggero aumento dei costi di produzione che passano da €183.073,00 a €195.549,00 ed un analogo aumento del valore della produzione, che nell'esercizio 2019 era di €183.838,00 rispetto ad €199.343,00 del 2020.

Pertanto l'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo di €3.795,00 prima delle imposte, che al netto delle stesse si riduce a €2.400,00, conseguenti al centro costi GAL, mentre il centro costi FLAG è a pareggio.

Nel complesso, si conferma la stabilizzazione delle risultanze economiche e patrimoniali, come evincibile dagli ultimi quattordici esercizi, che hanno comportato prevalentemente chiusure a pareggio alternate a modesti utili.

In sintesi, dal raffronto degli ultimi sette esercizi ne consegue il seguente quadro:

nel 2020, il risultato della produzione prima delle imposte è di €3.795,00 e di €2.400,00 al netto;

nel 2019, il risultato della produzione prima delle imposte era di €467,00 e di €-3.997,00 al netto;

nel 2018, il risultato della produzione prima delle imposte era di €6.608,00 e di €2.116,00 al netto;

nel 2017, il risultato della produzione prima delle imposte era di €6.858,00 e di €2.427,00 al netto;

nel 2016, il risultato della produzione prima delle imposte era di €5.152,00 e di €1.815,00 al netto;

nel 2015 il risultato della produzione prima delle imposte era di €4.374,00 e di €1.987,00 al netto;

nel 2014 il risultato della produzione prima delle imposte di €6.413,00 e di €1.143,00 al netto.

Come si può evincere i bilanci si chiudono sostanzialmente a pareggio, in quanto quando aumentano i ricavi, né conseguono maggiori costi e viceversa, determinandosi conseguentemente utili di modesta rilevanza, con un l'unico caso di leggera perdita nell'esercizio 2019, per l'incidenza predominante del centro costi FLAG.

Si sottolinea che le spese di gestione, sono state ridotte al massimo ed oltre non si può agire, se si vuole mantenere l'attuale livello di servizi. Alcuni costi potrebbero apparire ancora alti, come ad esempio quelli assicurativi, ma è ben noto che oltre alle ordinarie assicurazioni, per legge sono obbligatorie polizze fidejussorie per l'anticipo delle spese di funzionamento e per la gestione delle risorse messe a bando.

Un dato da segnalare è che non tutti i soci sono in regola con il versamento delle quote di cofinanziamento previste dall'art.33 dello statuto, essendocene alcuni con arretrati importanti, tra cui soci fondatori di alta rappresentatività del territorio. In assenza di esito ai solleciti scritti, il GAL si vedrà costretto, suo malgrado a riattivare l'azione di recupero crediti, come aveva già fatto nel passato. Il mancato rispetto dei termini di versamento, ci auguriamo derivi da aspetti organizzativi o difficoltà temporanee di cassa, conseguenti in parte anche alla crisi economica del momento, mentre sarebbe grave se non fosse ancora chiaro a tutti che lo strumento GAL è una ricchezza per la Lunigiana, che attraverso la misura Leader del PSR, usufruisce di risorse che altrimenti non ci sarebbero, oltre ad essere costantemente impegnato nella individuazione dei bisogni, come PIF, FLAG, aree interne, distretto turistico, sportello della CCIAA ed ultimamente con il prossimo bando di rigenerazione di comunità.

Quanto evidenziato, unitamente alle attività extraleader, ha consentito al GAL di avviare un percorso sostanziale di riduzione delle quote di partecipazione dei soci, per il progressivo

miglioramento della autonomia finanziaria, con conseguenti minori costi a carico della compagine sociale, a decorrere dal 2013.

Riteniamo che la stabilizzazione delle attuali risultanze di bilancio per il prossimo esercizio e successivi, potrà determinarsi continuando ad agire esclusivamente sulle entrate, attraverso servizi extra-leader avviati dal 2008.

Ad oggi il cda del GAL ha approvato ed emesso tutti i bandi previsti dalla SISL, compreso, quello della cooperazione, dove si è registrata una partecipazione aggregata di tutto il territorio della Lunigiana. Per questo bando di cooperazione, fatto con i GAL Montagnappennino e Delta del Po', la domanda pervenuta dal comune coordinatore per conto di tutta Lunigiana, è stata istruita, con l'invio alla Regione delle risultanze, essendo adesso in attesa di approvazione della modulistica.

Tutte le richieste pervenute dai beneficiari sono state istruite nell'ambito delle risorse disponibili, registrando un buon numero di domande, conseguenti ad una capillare azione di animazione territoriale, ma anche per l'interpretazione vera e reale dei bisogni del territorio.

Relativamente al privato, abbiamo esaurito le risorse assegnate, riuscendo a finanziare tutti i richiedenti, dell'artigianato (mis.6.4.3) e del turismo (mis.6.4.5), fatta eccezione per la misura del commercio (mis.6.4.4), dove ci sono ancora domande non finanziate. Sempre relativamente al privato è stato emesso il bando della misura 3.2, con impegno delle relative risorse.

Per il pubblico sono state finanziate tutte le domande pervenute sulla misura 7.5 relativa al turismo quale tematismo principale del GAL, mentre per esaurimento di risorse restano ancora da finanziare: per la 7.6.1 n.6 domande e per la 7.41. n.7 domande.

Anche le attività del FLAG stanno procedendo, se pur per la recente costituzione, con alcuni aspetti organizzativi e burocratici, hanno determinato un ritardo nella emissione dei bandi e nella relativa rendicontazione, che ad oggi consegue solo alle spese di funzionamento. I bandi emessi sono relativi alle misure: 1.30 dove non si sono ricevute domande; 1.42 n.1 domanda ricevuta e finanziabile; 5.68 n.3 domande ricevute e finanziabili; 2.48 n.3 domande ricevute e finanziabili. Contestualmente, unitamente al altri FLAG, con a capofila il FLAG-GAC Chioggia-Delta del Po', sono stati attivati due progetti di cooperazione, quali "donne della pesca" e "blue coast agreements 2030", in fase di avvio.

Nel corso delle varie programmazioni, fino ad oggi non abbiamo mai avuto ricorsi e neppure lamentate insoddisfazioni, in quanto il cda e tutta la struttura hanno sempre operato con prudenza, chiarezza e severità nella applicazione delle procedure. Si informa inoltre l'assemblea, che la Regione Toscana con delibera del 17-02-2020 ha riconosciuto al GAL Lunigiana le premialità.

Per quanto sopra, se pur con alcuni adeguamenti che si renderanno ancora necessari, riteniamo che la società ad oggi abbia consolidato una situazione di equilibrio, raggiungendo un discreto livello di efficienza operativa e di credibilità sul territorio, verso le imprese e le istituzioni, che sicuramente con il contributo di voi tutti, riuscirà ancora meglio a consolidarsi in tempi più brevi, affinché la struttura possa diventare l'auspicata agenzia di sviluppo, come importante punto di riferimento per i programmi di sviluppo rurale della Lunigiana, come fra l'altro in più occasioni ci viene ormai richiesto e riconosciuto.

Sig.ri Soci,

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio consuntivo al 31-12-2020, con tutti i suoi allegati Aulla, 11 Febbraio 2021

F.to

Il Presidente del C.d.A.
Dott.A.Nino Folegnani

